



LoGisma
editore

Musica
Teatro

Opera
Letteratura

Cinema
Pittura

COLLANA MUSICA LoGisma editore

30
anni
di

«CIVILTÀ MUSICALE»
1987-2017

EDITORIA MUSICALE
MUSIC BOOKS

Canto

Lirica

Bossa Nova

Scena

Tango

Musica Sacra

Classica

Opera

Musicoterapia

Vocalità

Didattica

Jazz

Teatro

Samba

Musicologia

Etnica

www.logisma.it - mail@logisma.it

«Civiltà Musicale»



n. 39 gennaio-aprile 2000
MUSICA RIDENS
 A cura di **Marcello de Angelis**
 112 p., 17x24 – Euro 12,00

Saggi di Danilo Faravelli, "Amaderindens. Appunti e divagazioni sulla comicità mozartiana"; Giovanni Guanti, "A margine del 'grottesco musicale'. di E.T.A. Hoffman; Moritz Csàky, "Tra mondo delle favole e realtà: L'ideologia dell'operetta viennese"; Quirino Principe, "La musica di Arthur Schnitzler"; Piero Santi, "Le freddre di Satie".

Ascolti e letture: Suggestioni discografici di Francesco Ermini Polacci. - Musiche d'ingegno. Studi per Antonio Brunelli da Santa Croce (1577-1630) - Pietro Metastasio, da poeta di teatro a "virtuoso di poesia" Osservatorio: Cesare Orselli, Riflessioni sulla Riforma dei Conservatori.

n. 40 maggio-agosto 2000
MELODRAMMA, MITO E SCENA
 Nel centenario del melodramma
 A cura di **Marcello de Angelis**
 224 p., ill., 17x24 – Euro 12,00

Nell'anno celebrativo del Melodramma si è colta l'opportunità di un Convegno Internazionale per dare il giusto risalto alla straordinaria operazione compiuta quattrocento anni fa dal gruppo di intellettuali raccolti dal conte Giovanni de' Bardi nella celebre Camerata.

n. 41 settembre-dicembre 2000
LA MUSICA DI FRIEDRICH NIETZSCHE

A cura di **Giovanni Guanti**, è dedicato al centenario nietzschiano con saggi di Simone Zacchini, Alessandro Arbo, Felice Arlotta, Elio Matassi, Carlo Lo Presti, Marco Berrini, ed è accompagnato da un Cd musicale di 50' registrato a Gorizia nel maggio-giugno del 2000 appositamente inciso e prodotto da LoGisma.

176 p., ill., 17x24 – **comprende un Cd** a Euro 17,00
 Friedrich Nietzsche "Lieder, Melodrama, Pagine scelte per pianoforte"
 La musica è quella composta da Friedrich Nietzsche
 Gli interpreti sono il pianista Alessandro Arbo, la mezzosoprano Romina Basso, la soprano Enza Pecoraro, voce recitante Italo Montiglio



n. 42/43 gennaio-agosto 2001
VERDI, contributi per un centenario
 A cura di **Marcello de Angelis**
 184 p., ill., 17x24 – Euro 12,00

Sommario: Julian Budden, Verdi: from song to opera; Marcello de Angelis, Verdi nei cartelloni di Alessandro Lanari; Ugo Piovano, Un caso di ricezione critica: il volumetto Otello. Giudizi; pubblicato da Ricordi nel 1887; Claudia Polo, Otello (1887). Una tragedia in un mondo borghese: Verdi e il mondo teatrale coevo; Ilaria Tommasi, Rigoletto e la sua fonte; Piero Mioli, Verdeggia Bologna; Giovanni Vitali, Carlo Baucardé: il tenore dei misteri. Appunti per una biografia; Marinelli Roscioni-Kaufman-Vitali, Carlo Baucardé: alcune tappe della sua carriera artistica; Luciano Alberti, La Callas verdiana; Piero Santi, Un progetto e un'analisi di H. Scherchen per i Quattro Pezzi Sacri; Elisabetta Torselli, Una biografia verdiana del 1846 di B. Bermanni; Giuseppe Rossi, Piccolo florilegio discografico verdiano; Francesco Ermini Polacci, L'Aida rivelata di Nikolaus Harnoncourt; In Appendice: Michele Manzotti, Arrigo Boito - Il catalogo delle composizioni non operistiche

Per i precedenti fascicoli
 dal n. 1 al n. 38 di «Civiltà Musicale»
 si veda l'elenco su

www.logisma.it/sommariociv



«Civiltà Musicale»



n. 44 settembre-dicembre 2001

NOTE DI REGIA. LE VICENDE DELLA MESSINSCENA OPERISTICA ITALIANA NELL'ULTIMO MEZZO SECOLO

A cura di Luciano Alberti ed Eleonora Negri

104 p., ill., 17x24 – Euro 12,00

Saggi: Luciano Alberti, La messinscena operistica italiana. Un'evocazione - Corollario. Il quarto Simone; Quirino Principe, La musica «assoluta» nel lascito di Luchino Visconti; Luciano Alberti, Due Ring a confronto, fra Milano, Bayreuth e Firenze; Eleonora Negri, I tre Orfei di Luca Ronconi; Maria Alberti, Un grande critico ad occhi aperti. Spigolature dalle Cronache musicali di Fedele D'Amico

n. 45 gennaio-aprile 2002

“FU UN LAMPO, UN SOGNO, UN GIOCO...” Cinquant'anni di Rossini-renaissance dal Maggio Musicale Fiorentino 1952 al Rossini Opera Festival 2002

A cura di Giovanni Vitali

80 p., ill., 17x24 – Euro 12,00

Saggi: Luciano Alberti, Visioni aeree: Retrospectiva del Maggio Musicale Fiorentino 1952; Giorgio Gualerzi, La rinascita di Rossini: per una rivincita del canto; Vincenzo R. Bisogni, Rossini e una Tebaldi di... marca; Davide Annachini, Il Festival di Pesaro: vent'anni e più di specializzazione rossiniana; ARCHIVIO: Carlo Sisi, Intorno al monumento funebre di Gioachino Rossini in Santa Croce; ASCOLTI E LETTURE: Giuseppe Rossi, Piccolo florilegio discografico rossiniano; Francesco Ermini Polacci, L'Armida di Rossini con Maria Callas

n. 46/47 maggio-dicembre 2002

PIETRO MASCAGNI

Atti della Giornata di Studi, Livorno 7 dicembre 2000

A cura di Cesare Orselli

168 p., ill., 17x24 – Euro 17,00

SAGGI: Marzio Pieri, Maledettismo di Mascagni; Marco Marchi, Mascagni e Tozzi; Cesare Orselli, Vicende di una giovanile cantata: da Infilanda a Pinotta 1883 e 1932; Fabio De Sanctis De Benedictis, La musica vocale di Mascagni; Fulvio Venturi, L'afflato religioso nella musica di Pietro Mascagni, Matteo Sansone, Hall Caine e The Eternal City; Cesare Orselli, Il verismo si mette al pianoforte; Eleonora Negri, Intorno al giapponismo di Iris; Carlo Botteghi, L'enigma dei due finali di Isabeau; Attilio Lolini, Discografia dell'altro Mascagni

n. 48/49 gennaio-agosto 2003

THEODOR W. ADORNO, nel centenario della nascita 1903-2003

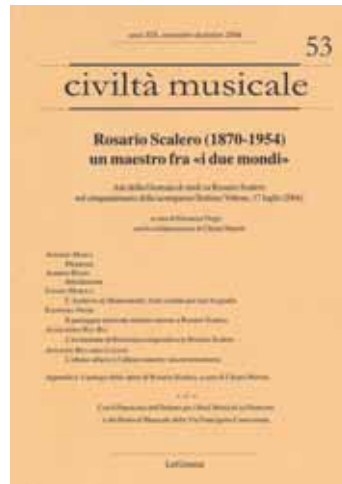
A cura di Alessandro Cecchi

230 p., ill., 17x24 – Euro 17,00

SAGGI: Sandro Cappelletto, L'ultima filosofia (della musica); Sara Zuretti, Il concetto di “materiale musicale” in Adorno: Aufklärung in musica; Fabrizio Desideri, La soglia mimetica: dalla Dialettica dell'illuminismo alla Teoria estetica; Quirino Principe, Nota stonata sulla Teoria estetica di Adorno; Elio Matassi, Gustav Mahler e la dialettica negativa; Alessandro Arbo, Beethoven (e l'analisi dialettica) in questione. Glosse sui frammenti di Adorno; Giovanni Guanti, Congetture per un'interpretazione (anche edenica) dello Musiksprachliche adorno; Sergio Givone, Il musicista romantico e i suoi eredi; Alessandro Cecchi, Adorno e la musica del Doktor Faustus; Theodor W. Adorno, Note per il Doktor Faustus; Gianmario Borio, Dire cela, sans savoir quoi, La questione del senso in Adorno e nell'avanguardia musicale; Albrecht Wellmer, La promessa di felicità: perché deve essere infranta; Michela Garda, Adorno parla inglese: nota sulla ricezione adorniana nel mondo anglo-americano

COLLANA MUSICA LoGisma editore

«Civiltà Musicale»



n. 50 settembre-dicembre 2003

MUSICA E MUSICOLOGIA POLACCA E ITALIANA A CONFRONTO

A cura di **Raoul Meloncelli**

176 p., ill., 17x24 – ISBN 88-87621-46-2

La Polonia ha subito nei secoli influssi culturali che hanno contribuito allo sviluppo di un filone autoctono che trovò nel folklore la sua più autentica e generosa forma d'espressione musicale prettamente nazionale. Pertanto, è venuta gradualmente a delinearsi una sorta di autonomia musicale che ha inevitabilmente caratterizzato tutte le forme della musica colta che in un certo senso hanno trovato una loro precisa definizione stilistica, oltre che formale. Nei compositori polacchi di tutte le epoche il patrimonio folklorico, nelle sue forme melodiche, ritmiche e armoniche, costituisce anche per la musica colta un preciso riferimento stilistico, oltre che formale, venutosi a delineare sin dalle esperienze del Medioevo, conservandosi pressoché intatto sino alle manifestazioni più avanzate della musica contemporanea. È il caso, ad esempio, di una particolare forma sia vocale che strumentale in ritmo ternario, denominata *mazurek*...

n. 51/52 gennaio-agosto 2004

LA MUSICA NEL CINEMA, Tematiche e metodi di ricerca

A cura di **Sergio Miceli**

224 p., ill., 17x24 – ISBN 88-87621-49-7 – Euro 17,00 order now

Una raccolta di saggi che fa il punto della situazione in una materia che fa parte dei piani di studio del DAMS (Bergamo, Venezia, Bologna, Firenze, Roma Uno, Roma Tre, Lecce), ma che è ancora giovane per il panorama musicologico e musicale italiano. Studiosi giovani e meno giovani affrontano temi legati al rapporto musica-cinema ai tempi del "muto", il linguaggio del musical recentemente rivisitato da nuovi films, le tematiche delle avanguardie musicali, o quelle del rapporto fra musica e cinema d'animazione.

SAGGI: Sergio MICELI, Introduzione; Cristiana MARROCCHI, Sebastiano Arturo Luciani: attualità di un antesignano; Carlo PICCARDI, Pierrot al cinema. Il denominatore musicale dalla pantomima al film; Renata SCOGNAMIGLIO, Aspetti del musical contemporaneo. Quattro analisi; Gillian ANDERSON, Musical missionaries: "Suitable" music in the cinema 1913-1915; Marco ALUNNO, Vittorio Gelmetti. Sperimentazione e cinema; Sabrina TODARO, Il sodalizio Frattini-Bozzetto nel cinema d'animazione.

n. 53 settembre-dicembre 2004

ROSARIO SCALERO (1870-1954), un maestro fra i due mondi

A cura di **Eleonora Negri e Chiara Marola**

80 p., ill., 17x24 – ISBN 88-87621-52-7 – Euro 12,00

Atti della Giornata di studi su Rosario Scalero nel cinquantenario della scomparsa (Settimo Vittone, 17 luglio 2004)

Con il Patrocinio dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte e del Festival Musicale della Via Francigena Canavesana
Antonio Mosca, Premessa; Alberto Basso, Introduzione; Chiara Marola, L'Archivio di Montestrutto: fonti inedite per una biografia; Eleonora Negri, Il paesaggio musicale italiano intorno a Rosario Scalero; Alessandro Ruo Rui, L'evoluzione della tecnica compositiva in Rosario Scalero; Antonino Riccardo Luciani, L'ultimo allievo e l'ultimo maestro: una testimonianza; Appendice: Catalogo delle opere di Rosario Scalero, a cura di Chiara Marola.

n. 54 gennaio-maggio 2005

DIDATTICA MUSICALE E MUSICOTERAPIA

112 p., ill., 17x24 – ISBN 88-87621-56-X – Euro 12,00

Sommario: Franco Cambi, L'esperienza musicale e le frontiere dell'educazione; Susanna Addario, Progettare un software come ambiente per l'apprendimento dell'educazione al suono e alla musica; Donatella Righini, La didattica dell'ascolto: strada maestra per educare alla musica; Maria Petrelli, L'educazione musicale: il "convitato di pietra" delle discipline scolastiche?; Antonella Bartoloni, Per una bibliografia della didattica musicale; Serena Rubechini, Le azioni narranti. L'intervento drammaterapeutico; Cinzia Blanc, La musicoterapia in Italia; Simona Nirenstein, Musicoterapia nella scuola israeliana: le storie di Gadi e Nir.

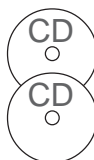


«Civiltà Musicale»



n. 55/56 giugno-dicembre 2005

ROBERTO LUPI. La Musica al centro dell'Uomo
136 p., ill., 17x24 – ISBN 88-87621-659 – Euro 20,00
comprensivo di **2 cd audio allegati**



Saggi di Eleonora Negri, Marcello de Angelis, Il cammino cosciente dell'Utopia; Monica Cioci, Ritualità e mito nel teatro di Roberto Lupi: La Nuova Euridice; Giancarlo Cardini, La musica di Roberto Lupi. Appunti e riflessioni; Gustavo Marchesi, Bucolica in memoria; Sergio Martinotti, Il Maestro Lupi bruckneriano; Gaetano Giani Luporini, Roberto Lupi: una presenza solare nella mia vita; Franco Cioci, La musica al centro dell'Uomo. Omaggio a Roberto Lupi; Roberto Lupi, "Per un corso superiore di storia della musica" - Quattro lezioni inedite (1961) con esempi musicali registrati nel cd allegato.

n. 57 gennaio-maggio 2006

TANGO PARA ITALIA
Miguel Angel Barcos, Ambasciatore del Tango
A cura di **Marcela Bracalenti e Gherardo Lazzeri**
128 p., ill., 17x24 - ISBN 9788887621792 – Euro 20,00 con **CD allegato**



Abbiamo intervistato il maestro Miguel Angel Barcos. La singolare testimonianza di un grande protagonista del tango argentino è proposta come percorso di introduzione al tango e alla sua cultura. La carriera di Miguel Angel Barcos inizia precocemente già da adolescente, quando iniziò a suonare nelle grandi orchestre di Buenos Aires per continuare alla radio e nei migliori locali di tango. Oggi Barcos si esibisce spesso come apprezzato solista nei teatri di mezzo mondo, dal Giappone al Canada, dal Messico all'Olanda, Francia e Germania. Con questo "saggio-biografico" Barcos ci permette di conoscere e di apprezzare pienamente il tango da ascolto, molto meno noto di quello ballato. Nel cd allegato al fascicolo si apprezzano brani di eccellente interpretazione, fra i migliori del repertorio di questo grande interprete e compositore italo-argentino.

n. 58/59 giugno-dicembre 2006

MUSICA E SCIENZA
A cura di **Eleonora Negri**
192 p., ill., 17x24 - ISBN 97888-87621-815 – Euro 17,00

Eleonora Negri, Introduzione; Giuliano Toraldo di Francia, Musica e scienza; Maria Luisa Dalla Chiara e Roberto Giuntini, Eleonora Negri, Un'analisi formale delle partiture musicali; Eleonora Negri, L'infinito e la musica; Michelangelo Gabbrielli, Tra scienza e ars. Un caso esemplare: la musica a Milano durante la signoria degli Sforza (1450-1499); Martina Weber, Il rapporto teoria-prassi nella trattatistica musicale del Rinascimento; Antonella Ferrari, Musicoterapia e neuroscienze. Tre casi clinici; Giovanni Guastini, L'interpretazione musicale: è possibile un approccio scientifico?

n. 60 gennaio-aprile 2007

PIERO FARULLI. 90 anni per la musica
A cura di **Eleonora Negri**
176 p., ill.col., 17x24 - ISBN 97888-87621-907 – Euro 20,00

Civiltà Musicale rende omaggio al Maestro Piero Farulli, membro del celebre Quartetto Italiano e didatta di grande rigore e passione, fondatore della Scuola di Musica di Fiesole. Numerose testimonianze di stima ed affetto da parte di personalità del mondo istituzionale e musicale sono raccolte nel presente volume che rende omaggio al Maestro Farulli in occasione del suo genetliaco. Dal Presidente Napolitano ad Abbado, Accardo, Muti, Pollini... In collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole.

COLLANA MUSICA LoGisma editore

«Civiltà Musicale»



n. 61/62 maggio-dicembre 2007

MUSICA SACRA A FIRENZE FRA ARCHIVIO E PRASSI ESECUTIVA

A cura di **Donatella Righini**

248 p., ill., 17x24 - ISBN 97888-87621-891 - Euro 17,00

Saggi di Edmond Strainchamps, Donatella Righini, Piero Gargiulo, Stefano Zanobini, Gabriele Giacomelli, Stefano Lorenzetti, Stephanie Lawrence-White, Lorenzo Ancillotti, Alberto Magnolfi, Maurizio Gagliardi. L'Archivio Capitolare di San Lorenzo, la Congregazione di San Filippo Neri, l'Archivio della SS. Annunziata, il sacro a Firenze da Bernardo Pisano a Marco da Gagliano.

n. 63/65 gennaio-dicembre 2008

Renato Principe

LUDWIG SCHUNCKE, l'alter ego di Schumann.

Per il bicentenario della nascita di Robert Schumann

400 p., ill., 17x24 - ISBN 97888-87621-91-4 - Euro 26,00

3° classificato al XXXII Premio Firenze, 2014.

Un saggio molto ampio e dettagliato, imponente, sul pianista virtuoso Ludwig Schuncke, un personaggio la cui biografia sembra intrecciarsi a filo doppio con quella del ben più noto Robert Schumann. I due si incontrarono in gioventù, e quell'incontro fu certamente importante per entrambi. Schuncke visse quell'incontro fino a divenire un inconsapevole "sosia" di Schumann. Quest'opera ci svela dunque un personaggio rimasto vittima della storia, e quindi all'ombra di se stesso, prima di tutto per gli errori e gli equivoci dovuti al doppio uso e trascrizione del suo nome, come del suo cognome, al punto di essere scambiato con il cugino.



n. 66 gennaio-aprile 2009

"Da Jesi il Gran Maestro".

Pergolesi, Cafferli e la Musica Sacra

A cura di **Piero Gargiulo**

112 p., ill., 17x24 - ISBN 97888-87621-891 - Euro 12,00

Saggi di Mariateresa Dellaborra, Piero Gargiulo, Alberto Magnolfi, Paolo Mechelli, Gianni Ciabattini



n. 67/68 maggio-dicembre 2009

Mario Evangelista

TEATRI NASCOSTI. GESTO, SEGNO E DRAMMATURGIA NELL'OPERA DI SYLVANO BUSSOTTI

256 p., ill., 17x24 - ISBN 97888-97530-206 - Euro 26,00

Sylvano Bussotti. Proprio come le sue partiture, il suo nome ci attira, ci scuote dal torpore della lettura silenziosa, come se il continuum di quest'ultima si interrompesse e la retta dei nostri pensieri fosse costretta a percorrerla tutta, quella lettera inusuale. Proprio quella Y racchiude la sua personalità camaleontica, dispersa e aspersa come minuscolo particolare sull'immenso progetto artistico della sua vita. Nella sua golosità sonora non possiamo fare a meno di imbatterci in tante altre mutevoli golosità: coreutica, timbrica, grafica, erotica... RARA. Il pentagramma non è più un angusto sentiero da seguire. Con Bussotti si spalma il foglio bianco, il suo abbacinante horror vacui, presto sconfitto dagli infiniti tratti del compositore-architetto-artigiano. E come ogni grande personalità dell'arte, l'uomo trasforma se stesso nell'Opera, l'architetto geometrizza la sua persona, ricalcandosi. Bussotti si fa quindi assioma matematico, punto percorso da infinite rette d'arte. Impossibile esaurire le possibilità, anche per il più specioso degli esegeti, ma ciò non mi impedisce di provare, di azzardare un tentativo per cercare di contare quelle rette, di scivolare nella valle di quella Y, di orientarmi nell'immenso dedalo calligrafico della sua musica.



«Civiltà Musicale»



n. 69 dicembre 2015
RICHARD WAGNER. WAS IST DEUTSCH?
A cura di Giovanni Guanti e Francesco Ragni
128 p., 17x24 – ISBN 978-88-97530-695 – Euro 15,00

A più di cent'anni dalla loro prima pubblicazione nei Bayreuther Blätter, questo volume presenta al lettore italiano due testi wagneriani finora inediti, la cui lettura è in grado di rivelare alcuni fondamentali aspetti del pensiero del compositore tedesco che in altri, assai più celebri, scritti non emergono con la stessa forza e incisività. I due saggi posti a loro commento – firmati da Giovanni Guanti e Francesco Ragni – assieme a un ricco apparato critico-bibliografico, forniscono al musicologo e allo studioso gli strumenti necessari per districarsi in un fitto labirinto ideologico-concettuale, che ancora non smette di svelare il suo fascino e le sue contraddizioni.

n. 70 giugno 2016
NINNANANNA UN CANTO SENZA FINE
A cura di Giovanni Guanti e Daniela Tortora
176 p., 17x24 – ISBN 978-88-97530-787 – con CD audio Euro 20,00



Nelle tradizioni orali del Mediterraneo, così come nella storia della musica d'arte occidentale, la ninna nanna costituisce ancora un archetipo irrinunciabile tra poesia, gesto e musica e in questo volume il motivo conduttore che allaccia tutti i contributi di argomento musicale pronunciati nel corso delle due giornate di studi patrociniate dal Conservatorio San Pietro a Majella e dall'Università di Napoli Federico II (Napoli, 7-8 maggio 2015). Il viaggio alla scoperta delle affinità tra il canto di culla e la lamentazione funebre ha condotto l'indagine nei territori di intersezione tra il mondo della musica e quello socio-psico-antropologico, nonché propriamente medico-terapeutico. La trasversalità della ninna nanna come oggetto estetico e, ancor prima, come musica d'uso affiora nella scelta dei saggi che privilegia l'ambito contemporaneo, cui pure appartengono le ninne nanne eseguite e incise nel CD allegato quale testimonianza dello svolgimento a Napoli del primo concorso di composizione intitolato "Ninna nanna, nasce una mamma: dalla culla alla relazione".

n. 71 novembre 2016
BUSONI. ARLECCHINO E IL FUTURISMO
a cura di Giovanni Guanti
232 p., 17x24 – ISBN 978-88-97530-848 - Euro 22,00

Nel 150° anniversario della nascita di Ferruccio Busoni (1866-1924) e nel centenario della prima rappresentazione del suo Arlecchino, il Centro Studi Musicali "Ferruccio Busoni" di Empoli ha patrocinato due giornate di studio (13-14 marzo 2016) sul tema "Busoni Arlecchino e il Futurismo". Com'è noto, per Busoni l'opera dovrebbe accogliere ogni mezzo teatrale e ogni risorsa coreutico-musicale, dalla marcia alla canzone, dal canto al suono orchestrale, poiché «lo spazio smisurato di cui essa dispone la rende capace di assimilare ogni genere e ogni tipo, di riflettere qualsiasi stato d'animo», dal più profano al più spirituale. Conseguenza di tale e tanta libertà (espressa mirabilmente dall'Arlecchino) è che il pubblico si liberi dall'idea di doversi innanzitutto divertire e dalla «pretesa di assistere allo svolgimento di vicende sensazionali che lo eccitano psicicamente e a cui egli possa partecipare senza pericoli, s'intende, dal suo posto in platea». Al contrario, il pubblico deve correre il rischio di trovarsi spiazzato dopo una rappresentazione, sino al punto di sentirsi costretto a cambiare prospettiva su molte cose...

n. 72 maggio 2017
Gildo Di Stefano
SAUDADE BOSSA NOVA
Musiche, contaminazioni e ritmi del Brasile
264 p., 17x24 – ISBN 978-88-97530-886 – Euro 25,00

La storia della *música popular brasileira* è argomento intrigato e intrigante, difficile destreggiarsi fra contaminazioni di etnie diverse, individuare con esattezza percorsi certi, metterne in luce i movimenti principali e quelli secondari; dare il giusto peso a ciascun musicista; raccontare gli idiomi, le tribù, i movimenti rivoluzionari, e le *escolas de samba* nate in tutto il Brasile. Ma gli studi di Gildo De Stefano segnano uno spartiacque, e tutte le storie precedenti sono di colpo invecchiate. De Stefano offre una copiosa ricostruzione storica, una innovativa sistemazione di dati e fatti, interpolati all'interpretazione di vicende umane e stilistiche, capace di scavalcare steccati ideologici, vecchie teorie e vecchi schemi. In tutto ciò confortato dall'apprezzamento di personalità della cultura e del giornalismo musicale latino, Chico Buarque de Hollanda, Gianni Minà, e l'allora Ministro della Cultura del Brasile, Gilberto Gil che, assieme a Caetano Veloso, hanno rilasciato un'inedita intervista, vero e proprio documento storico sul movimento politico-rivoluzionario di un Paese che, paradossalmente, è insieme immensa tragedia e immensa commedia.

COLLANA MUSICA LoGisma editore

«Biblioteca di Civiltà Musicale»

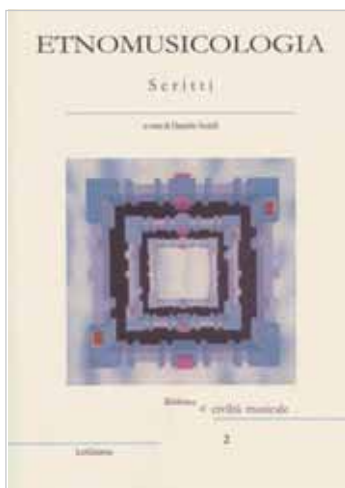


Biblioteca di Civiltà Musicale; 1
LA MUSICOTERAPIA ATTRAVERSO LE ESPERIENZE
Dalla realtà operativa alla ricerca
A cura di Cinzia Blanc e Ferdinando Suvini
LoGisma, 2001. 190 p., 17x24 – ISBN 88-87621-26-8 – Euro 15,49

Il presente volume contiene alcuni contributi del IV Congresso Nazionale di Musicoterapia svoltosi a Firenze nel Novembre 1999 dal tema "La Musicoterapia nelle dimensioni dell'integrazione. Realtà e prospettive". Il volume si propone di avvicinare molteplici e differenti esperienze e riflessioni relative alla musicoterapia. Integrazione che coinvolge la musicoterapia sia internamente, caratterizzandone le impostazioni teoriche e metodologiche, nel privilegiare costantemente il dialogo e la ricomposizione delle parti, in una visione/ascolto olistici di salute e di cura, sia esternamente, nella sentita ricerca di una transdisciplinarietà che restituisca intatta all'uomo la sua complessità. Riflessioni ed esperienze di musicoterapia offerte a tutti coloro che si occupano di prevenzione, educazione, riabilitazione e psicoterapia, in un volume che consideriamo un ulteriore contributo al felice e complesso percorso che la musicoterapia sta compiendo nel nostro paese.

Biblioteca di Civiltà Musicale; 2
ETNOMUSICOLOGIA, Scritti
A cura di Daniele Sestili
LoGisma, 2002. 80 p., 17x24 – ISBN 88-87621-15-2 – Euro 11,00

Contenuto disponibile anche in versione digitale su <http://digital.casalini.it>
Etnomusicologia. Ma cos'è? L'etnomusicologia studia: "le musiche etniche, popolari e delle civiltà extraeuropee"; "le forme e i comportamenti musicali di tradizione orale". Questo quaderno nasce dall'esigenza di riflettere sulle musiche, sulle differenti possibili musiche, e non su una sola tradizione arbitrariamente eletta a paradigma di perfezione. «Civiltà musicale» dal 1987 non ha mancato di avvicinare jazz e rock, musiche eurofolkloriche ed extraeuropee, ospitando nelle sue pagine scritti di M. Sorce-Keller, L. Cerchiarì, V. Franchini, M. Schneider, D. Carpitella, C. Sachs, M. Straniero. L'etnomusicologia pone la sua attenzione sull'alterità musicale. Gli scritti di P.G. Arcangeli, G. De Zorzi, A. Ahmedaja, E. Corti raccolti nel volume sono opera di etnomusicologi, ma non esclusivamente. Seguendo la strada indicata da iniziatori quali Diego Carpitella, si vuole infatti evidenziare al massimo la vocazione interdisciplinare dell'etnomusicologia, accogliendo contributi pure di studiosi provenienti da ambiti disciplinari diversi.

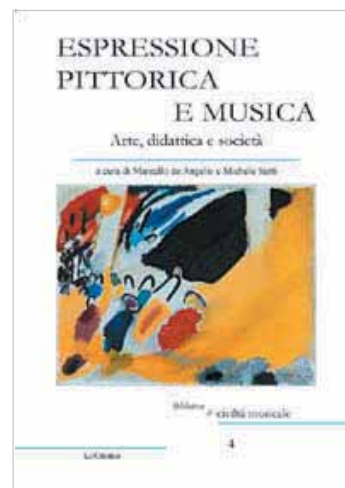


Biblioteca di Civiltà Musicale; 3
Costanza Pintimalli
IL RAGNO CHE CURA
Tarantismo e musicoterapia tra passato e presente
LoGisma, 2007. 96 p., 17x24 - ISBN 88-87621-667 Euro 15,00

Contenuto disponibile anche in versione digitale su <http://digital.casalini.it>
Il tarantismo affonda le sue radici nel mondo greco e si collega alle pratiche magiche ancestrali fino all'orfismo e ai culti orgiastici in onore di Dioniso. Gli antichi rituali di catarsi e purificazione trovano risonanza nel tarantismo che attraverso un ciclo coreutico musicale porta alla guarigione o alla liberazione dal veleno. Questo studio si propone di ripercorrere alcune tappe determinanti, dagli studi di De Martino a quelli di Lapassade e Rouget.

Biblioteca di Civiltà Musicale; 4
Espressione pittorica e musica. Arte, didattica e società
a cura di Marcello de Angelis - Michele Sarti
112 p., ill., 17x24 - ISBN 978-88-97530-640 - Euro 12,00

Il volume nasce dalle esperienze di laboratorio che l'atelier fiorentino de Angelis ha operato all'interno dei corsi di Scienza della Formazione dell'Università di Firenze, insieme con Maurizio Gagliardi, avvalendosi di quelle attività che l'atelier negli anni ha promosso e sviluppato. Principio fondante è l'espressione pittorica e la musica, applicate in campo terapeutico e pratico, con la speranza di fare dell'Arte uno strumento per la formazione e la crescita di una libera e umile indagine del sé. I contributi si imperniano intorno all'azione del suono e del colore e la loro funzione in ambito artistico e didattico, e si rivolgono a tutti coloro che desiderino sviluppare un'attitudine individuale per produrre armonia personale e di conseguenza sociale. Sono la testimonianza di esperienze artistiche e umane che può coinvolgere sia insegnanti, operatori ed educatori che genitori e studenti; uno sguardo verso l'infinito e sfaccettato universo dell'emozione: punto convergente e vibrante tra le molteplici individualità.





«Biblioteca dell'Istituto "Clemente Terni" di Firenze»



Biblioteca dell'Istituto Clemente Terni; 1

Donatella Righini
VITA MUSICALE DELLA CONGREGAZIONE FILIPPINA DI FIRENZE DAL XVII AL XX SECOLO
240 p., ill., 17x24 – ISBN 978-88-97530-381 – Euro 24,00

Con questo volume, si inaugura la Biblioteca Musicale dell'Istituto "Clemente Terni". È il risultato di un lavoro di ricerca che fu sollecitato proprio da Clemente Terni e che l'autrice ha svolto in sua memoria. L'opera illustra il contenuto musicale della biblioteca della Congregazione di San Filippo Neri di Firenze, ma sottolinea anche l'importanza che la vita musicale di questa istituzione ha avuto nella città di Firenze per circa tre secoli. L'Oratorio filippino non è stato solo una testimonianza per la storia della musica, ma è stato un sistema di comunicazione profondamente connesso al contesto fiorentino dell'epoca. Sebbene venga posta particolare attenzione all'oratorio in musica e alla produzione drammaturgica in genere, la varietà e discontinuità del contenuto della biblioteca musicale filippina hanno stimolato altre riflessioni sulla sua importanza e ricaduta antropologico-sociale.

Biblioteca dell'Istituto Clemente Terni; 2

Donatella Righini
GENESI E PRASSI ESECUTIVA DEL "DIDO AND AENEAS" DI HENRY PURCELL
128 p., ill., 17x24 – ISBN 978-88-97530-565 – Euro 16,00

Genesi e prassi esecutiva del 'Dido and Aeneas' di Henry Purcell è la rielaborazione della tesi di laurea che Clemente Terni mi assegnò negli anni Ottanta. Terni era allora titolare della cattedra di Storia della Musica della Facoltà di Lettere dell'ateneo fiorentino, che ho seguito per quattro anni, formandomi al suo modo di condurre la ricerca musicologica: partendo sempre dalla musica. Da qui il titolo della tesi, che ho voluto conservare in memoria del Maestro, perché proprio assieme a lui fu scelto a suo tempo. Posto che la bibliografia su Purcell e le sue opere è decisamente copiosa ed esaustiva e lo era anche negli anni Ottanta, ho ritenuto tuttavia utile riproporre quanto Terni stesso ha voluto mettere in risalto: un'analisi del libretto e della partitura tesa a fornire delle riflessioni per una prassi esecutiva o come guida all'ascolto.



Biblioteca dell'Istituto Clemente Terni; 3

Giorgio Vanni
Metodo per una caduta naturale delle dita sulla tastiera del violino d'imposto fisiologico della mano sinistra
A cura di Paolo Santarelli
320 p., ill., 24x30 - ISBN 978-88-97530-63-3 - Euro 32,00

Giorgio Vanni (Firenze 1916-2002). Diplomatosi in violino con Nucci nel 1934, si perfezionò alla scuola di Sandro Materassi. Dal 1946, anno del concorso vinto per il Maggio, ebbe la fortuna e il privilegio di vedere all'opera direttori del calibro di De Sabata, Guarnieri, Marinuzzi, Gavazzeni, Serafin, Furtwängler... Direttore artistico dell'attività decentrata del Teatro Comunale. Dai primi anni '80 fino alla scomparsa, si dedicò all'insegnamento e alla didattica musicale, forse la sua vera "vocazione".

Biblioteca dell'Istituto Clemente Terni; 4

Clemente Terni
La memoria musicale di Dante
a cura di Donatella Righini
80 p., ill., 24x30 - ISBN 978-88-97530-657 - Euro 15,00

La Memoria Musicale di Dante è un omaggio postumo al prezioso lavoro manoscritto e inedito di Clemente Terni, e anche un modo per renderlo fruibile a musicisti e studiosi che vogliono approfondire questo aspetto peculiare del Sommo Poeta: ovvero le sue conoscenze e frequentazioni musicali. Il lavoro coniuga le competenze musicali di Terni con quelle letterarie e poetiche sue e di Francesco Mazzoni, esimio e compianto dantista, che sollecitò la composizione dell'opera terniana quando era Presidente della Società Dantesca. La commissione ebbe luogo nel 1988 e ha avuto varie esecuzioni sia da parte del Quintetto Polifonico Italiano, fondato e diretto dallo stesso Terni, sia, in anni più recenti, dal rinnovato Quintetto Polifonico, ora denominato "Clemente Terni". Scientificamente e musicalmente alto è il risultato di questo seppur breve lavoro compositivo, che l'Istituto "Clemente Terni" è lieto di dare alle stampe in occasione del 750° anniversario dalla nascita del Sommo Poeta.

COLLANA MUSICA LoGisma editore

«Etruriae - Musica e Letteratura»



Etruriae; 1

Il Lohengrin di Wagner a Firenze a cura di Giovanni Vitali

contiene "Lohengrin à Florence" di Georges Noufflard (trad. Ilaria Tommasi)
LoGisma, 1999. 120 p., ill., 17x24 – ISBN 88-87621047 – Euro 12,91

La fortuna dell'opera wagneriana vista attraverso gli esiti della critica, dalle prime rappresentazioni fiorentine (teatro Pagliano 1871 e 1886, Pergola 1888, Pagliano 1893 e 1897, Pergola 1899) alla messa in scena di Ronconi e Julia Jones del 2 novembre 1999. Le reazioni del pubblico ed i commenti alle prime rappresentazioni di Bologna, Roma, Napoli. La nuova messa in scena di Luca Ronconi e Margherita Palli.

Etruriae; 2

Giulio de Angelis, scritti di musica e di cinema

A cura di Marcello de Angelis e Aldo Serafini
LoGisma, 2001. 152 p., ill., 17x24 – ISBN 88-87621195 – Euro 12,91

Alla fine degli anni '50 l'edizione mondadoriana dell'Ulisse era uscita provocando giusto scalpore. Fu l'evento culturale del dopoguerra. Ne era autore Giulio de Angelis che si guadagnò il riconoscimento e l'apprezzamento di molti in Italia e all'estero. Di pari passo con l'attività di traduttore (da John Steinbeck, a Nathaniel Hawthorne, da William Faulkner a Virginia Woolf), de Angelis coltivava la passione per la musica e per il cinema. La "fede" per Schönberg, la Scuola di Vienna, la rivendicazione di Anton Bruckner, ecc. Le sue note critiche musicali e cinematografiche, apparvero su periodici come «Disclub» o ancora «Cinema» e l'«Eco del Cinema», offrendo sempre osservazioni tutt'altro che irrilevanti per quei tempi di fervori neorealisti e di ammirazioni per i bei divi Hollywood. Sandro Bernardi, Cesare Orselli li hanno riletti e commentati con acume e precisione, ritenendo non gratuita la decisione di includerli nella raccolta in memoriam che si presenta al Gabinetto Vieusseux.

Etruriae; 3

Giovanni Vitali **TANTI AFFETTI**

LIRICA A FIRENZE TRA SETTECENTO E NOVECENTO
Prefazione di Giorgio Gualerzi
LoGisma, 2001. 152 p., ill., 17x24 – ISBN 88-87621217 – Euro 12,91

Sedici saggi, scritti dal 1995 al 2001 per il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e l'Orchestra della Toscana, dai quali emerge la straordinaria vivacità della vita musicale fiorentina, animata da avvenimenti curiosi e personaggi singolari fin dal Settecento. La rievocazione di storiche "prime" e la ricostruzione delle presenze di illustri compositori e cantanti permette di approfondire il panorama culturale della città e comprendere il percorso evolutivo che, nel 1933, portò alla nascita del Maggio Musicale Fiorentino.

Etruriae; 4

FIRENZE E LA MUSICA ITALIANA DEL SECONDO NOVECENTO **LE TENDENZE DELLA MUSICA D'ARTE FIORENTINA**

Con Dizionario sintetico ragionato dei Compositori
a cura di Renzo Cresti ed Eleonora Negri. Con contributi critici di Monica Cioci, Angelica Ditaranto ed Eleonora Negri e scritti di Ilaria Bucchioni, Chiara Calabrese, Lelio Camilleri, Carlo Deri, Carmelo Mezzasalma.
Ouverture di Sylvano Bussotti
LoGisma, 2004. 512 p., ill., 17x24 – ISBN 88-87621438 – Euro 40,00

L'opera esamina il Dopoguerra fino al 1975 (morte di Dallapiccola), per gettare poi uno sguardo panoramico fino ai giorni nostri. Vengono così illustrate le relazioni del mondo musicale fiorentino con la letteratura e la pittura. Partendo dalla prima generazione del Novecento, da Dallapiccola alla "Schola fiorentina", sono presi in esame, in singole schede corredate di curriculum vitae, i compositori nati fino ai primi degli anni Cinquanta. Sui compositori nati dal 1940 al 1960 è tracciata una panoramica che si avvale anche di apposite interviste rilasciate per questa opera. Documenti e fotografie storiche indicano la prosecuzione della lezione dei Maestri e lo stato di vitalità della musica a Firenze. Un'analisi della musica, della poetica e della biografia dei Maestri citati, in relazione alla vita culturale e musicale italiana, completano l'opera.



«**Etruriae - Musica e Letteratura**»



Etruriae; 5
Carlo Botteghi
ISABEAU, Leggenda drammatica di Illica-Mascagni
A cura di Cesare Orselli
LoGisma, 2007. 288 p., ill., 17x24 - ISBN 97888-87621723 - Euro 28,00

Mancava nella bibliografia su Pietro Mascagni questo titolo importante, ma fra i più dimenticati del famoso, ma scomodo, musicista livornese. Isabeau, un'opera di umori dannunziani cui Carlo Botteghi, già presidente del Centro Studi Mascagni e recentemente scomparso, ha dedicato un approfondito studio che Cesare Orselli ha curato mettendo assieme gli appunti lasciati dall'autore. Grazie all'intervento della professoressa Adriana Guarnieri dell'Università Ca' Foscari di Venezia, questo lavoro è giunto alla sua pubblicazione. Una documentazione ampia, ragionata e intelligente, che ci restituisce un quadro di conoscenza completo sul dramma di Luigi Illica che Mascagni colloca a pieno nel contesto del '900.

Etruriae; 6
Maurizio Gagliardi (a cura di),
Questo è il tempo del mio lieto aprile
Saggi in onore di Marcello de Angelis
LoGisma, 2013. 272 p., ill., 17x24 - ISBN 97888-97530268 - Euro 24,00

Una serie di studi, musicali e non solo, che restituiscono, nella loro multiforme intonazione, anche il carattere del festeggiato, Marcello de Angelis, sempre animato da curiosità senza limiti per discipline e contesti diversi. Saggi sull'ascolto e la ricezione, studi d'archivio, saggi sui cantanti, esperienze del mondo della scuola, un contributo verdiano... Originale e acuto è poi il saggio sulla fisiognomica rinascimentale: fuori tema? Solo apparentemente, perché nel suo restituire di un dibattito (antico?) fra scienza ed arte e fra corpo e anima ha davvero il suono di certe fortunate conversazioni serali...questo volume non può non piacere a Marcello de Angelis, perché in qualche modo lo riflette. La vibrazione fondamentale, il "pedale" per dirla con il linguaggio dell'armonia, è quello musicologico, ma sempre con uno sguardo imprevedibile capace di stupire l'ascoltatore, come il nostro caro professore per anni ha saputo fare.

Etruriae; 7
Lorenzo Ancillotti
I volti di Euterpe. Bruno Rigacci musicista fiorentino
Prefazione di Cesare Orselli.
LoGisma, 2015. 272 p., ill., 17x24 - ISBN 88-97530688 - Euro 26,00

L'avventura artistica e umana di un musicista "a tutto tondo", nato e vissuto nel fertile terreno del capoluogo toscano, erede diretto dei valori di Alfredo Casella, Dimitri Mitropoulos, Leonard Bernstein e di molti altri protagonisti della nostra storia musicale. Bambino-prodigio, pianista, direttore d'orchestra, cantante, docente adorato, compositore prolifico, musicologo e divulgatore indefesso di pagine celebri e scoperte d'archivio, Bruno Rigacci (1921) è sicuramente una delle figure più geniali e poliedriche della Firenze del seconda metà del '900, testimone partecipe di un mondo che fu. Alla continua ricerca di una mediazione tra le esperienze dell'avanguardia e la custodia della tradizione lirica italiana, egli diviene il paladino di una musica raffinata, ma immediata, colta ma comprensibile, autentica e mai artificiosa, assumendo la figura di Giacomo Puccini come il faro della propria missione artistica.

COLLANA MUSICA LoGisma editore

Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater



Raffaello Monterosso

La Musica nel Risorgimento

(Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater - Percorsi; 1)
272 p., ill., 17x24 - ISBN 978-88-97530-06-0 - Euro 24,00

Il volume mette in evidenza e dimostra, per la prima volta, quanto i numerosi canti e gli inni patriottici e popolari fioriti durante il Risorgimento, abbiano influito sui massimi esponenti del nostro Melodramma. Da Rossini a Puccini, da Bellini a Donizetti, da Mercadante a Verdi, l'epopea del riscatto nazionale scorre in cinque densi capitoli con frequenti rimandi a titoli e autori, alcuni dimenticati, altri rivalutati come il "caso" del Macbeth verdiano. Mentre del Marin Faliero si è persa la memoria, non così possiamo dire per Maria Stuarda o dell'altro capolavoro donizettiano Anna Bolena. Al centro delle considerazioni teoriche troviamo Giuseppe Mazzini, autore della citatissima Filosofia della Musica, dove profetizzò il contributo di Verdi alla causa dei moti risorgimentali. Insieme con Garibaldi, Vittorio Emanuele II e Pio IX il compositore di Busseto rappresenta un punto di riferimento ineludibile per sciogliere i nodi storici che portarono all'Unità d'Italia.

Marcello de Angelis

LA MUSICA CONSIDERATA FILOSOFICAMENTE

Echi del Risorgimento e del "Bello ideale"

In Appendice: Giuseppe Mazzini, Filosofia della Musica

(Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater; 2)

128 p., ill., 17x24 - ISBN 978-88-97530-05-3 - Euro 15,00

Una cronologia del pensiero estetico sulla musica, dal classicismo di Cicognara – convinto sostenitore del "bello ideale" – fino ai moti risorgimentali. E non solo per merito degli addetti ai lavori. Un esempio per tutti: Leopardi con le sue puntuali e acute riflessioni affidate allo Zibaldone o ad alcuni passi poetici. Un'autentica profezia fu la voce del "politico" Mazzini quando auspicò l'arrivo di un uomo nuovo nel mondo del Melodramma. Dopo Rossini l'Ignoto Numini (questa la dedica al pamphlet del 1834-35 qui riprodotto) avrebbe dovuto incarnare sulla scena le immagini prorompenti di Inni, Canti e Cori coniugando l'attualità alla tradizione mutuata da Rossini, Bellini, Donizetti, Mercadante, Cherubini, Spontini, Pacini e altri autori del primo Ottocento. Il pensiero a Verdi è evidente. I teorici Boucheron, Santucci, Majer, Gioberti, Cicognara e Leopardi, Panzacchi, ecc. seguono i venti nuovi provenienti da Berlino (Hegel) e da Parigi. Gli "Scapigliati" milanesi sostennero Arrigo Boito e Abramo Basevi. Nella seconda metà dell'Ottocento sogni, fantasie, nebbie metafisiche e mitologie classiche tenderanno a dissolversi nella concretezza "scientifica" del positivismo, nella ricerca storica e musicologica, nell'emergente e suggestiva analisi psicologica dell'individuo, facendo filtrare le inquietudini esistenziali del Novecento.

Carlo Pasi

L'altra scena. Scritti su Antonin Artaud

(Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater; 3)

128 p., ill., 17x24 - ISBN 978-88-97530-14-5 - Euro 15,00

Tre saggi su Antonin Artaud che, pur inquadrati da prospettive diverse, confluiscono in una mobile e fluttuante unità: l'altra scena che li convoca e li sommuove. Vengono messi a fuoco, non solo i risvolti rimasti nell'ombra della sua vita-opera, ma quel fulcro segreto, quasi una dimensione inconscia che ne rivela aspetti inesplorati. Dal Dialogo transferale della Corrispondenza con J. Rivière, una sorta di scena originaria che imposta il percorso accidentato di un periplo a spirale fino alla violenta irradiazione di Rodez e dopo Rodez, che culmina nell'invenzione di un nuovo linguaggio diffratto e contundente, innestato al suo corpo-teatro (Un combattente nato). Il secondo scomparto, nel rapporto con Alfred Jarry, ripercorre, da un altro versante, l'emersione vibratoria di quel corpo-teatro che si fa espressione visionaria di una nuova mitologia in cui l'Ubu-Hitler diventa il demone fagocitante, il fantoccio che ha imbrattato il corso della storia come follia e menzogna dell'essere. Alla fine, nel fantasma femminile delle Filles de coeur à naître, si proietta il nucleo germinale della spinta poetica di Antonin Artaud, la dinamica di una poesia incarnata nel soufflé intesa come genesi della creazione.

Giuseppe Cantele

Il Machiavelli di Ridolfi

(Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater; 4)

96 p., ill., 17x24 - ISBN 978-88-97530-29-9 - Euro 13,00

Il cinquecentenario del Principe è l'occasione per fare il punto sul personaggio di Machiavelli cinque secoli dopo la stesura di quel capolavoro. Questa figura è il frutto di un dialogo ininterrotto che gli studiosi hanno intrattenuto e continuano ancora oggi a intrattenere con la sua opera. Tra gli interlocutori del Segretario fiorentino, Roberto Ridolfi merita uno spazio a sé. La sua biografia machiavelliana si legge come fosse un'autobiografia del Fiorentino e quasi si confonde tra le opere di quest'ultimo negli scaffali della libreria di chi la possiede. Questo libro è un omaggio, nel corrente anniversario, a Roberto Ridolfi, che con passione, sincerità e rigore, ha donato al mondo il suo Machiavelli. L'opera di Ridolfi si raccomanda infatti per il pregio e la ricchezza di contenuti. Il suo Machiavelli, unanimemente riconosciuto come un monumento di dottrina, di pazienza e di perseveranza, rappresenta al meglio non solo lo storico, ma tutta la vita dell'uomo e dello studioso.



Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater



Gregorio Nardi
Con Liszt a Firenze. Volume I.
Il soggiorno di Franz Liszt e Marie d'Agoult negli anni 1838-1839
(Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater; 5)
368 p., ill., 17x24 - ISBN 978-88-97530-428 - Euro 28,00

Franz Liszt (1811-1886), geniale pianista dell'Ottocento e uno dei massimi compositori rivoluzionari, frequentò spesso Firenze. Questo primo volume racconta il soggiorno degli anni Trenta con l'amata Marie d'Agoult, rievocato con una completezza di dettagli mai prima tentata, che ci permette di approfondire aspetti inediti della sua affascinante personalità. Il ritrovamento di fondamentali documenti sconosciuti permette di riscoprire i numerosi concerti che effettuò in città; i suoi contatti; gli inviti alla corte del granduca Leopoldo II; le case, gli alberghi, le visite ai musei, ai monumenti, ai caffè; le letture e le discussioni; le amicizie con scrittori e artisti, tra i quali Hortense Allart, Gino Capponi, Lorenzo Bartolini, Adolf von Stürler.

Marcello de Angelis
Leopardi e la musica
(Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater; 6)
104 p., ill., 17x24 - ISBN 978-88-97530-374 - Euro 13,50

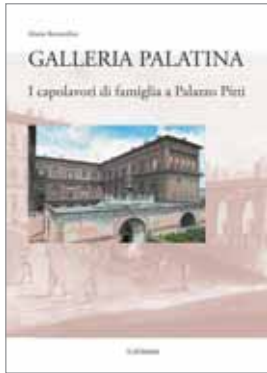
“Un tema fino ad oggi sfiorato solo di rado e in modo aneddótico”. Così commentava Umberto Carpi la prima edizione di questo volume che indaga la sorprendente ricchezza di riflessioni leopardiane contenute soprattutto nello Zibaldone e in alcuni celebri versi. Il volto del poeta ne esce talvolta diverso e inatteso, ben inquadrato nell'ambito del dibattito europeo sul “bello ideale” con punte di autentica originalità come l'idea di progresso nella musica quale “frutto della trasgressione”. “Ogni assoluta novità in fatto di musica contiene e quasi consiste in un'apparente stonazione”. L'autore si sofferma poi sul quadro familiare del poeta con particolare attenzione per il padre Monaldo, che del teatro di Recanati fu convinto sostenitore, e per il fratello Luigi, flautista. Come per le altre arti, “l'assuefazione” – sostiene Leopardi – è la morte della musica.

Valentina Supino
I soggiorni di Dostoevskij in Europa e la loro influenza sulla sua opera
(Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater; 7)
128 p., ill., 17x24 - ISBN 978-88-97530-61-9 - Euro 15,00

Dostoevskij è sempre stato legato all'Europa, in gioventù per formazione culturale e in seguito per i suoi quattro anni di esilio volontario, dal 1867 al 1871, trascorsi fra Germania, Svizzera e Italia, in compagnia della seconda moglie. Una fase di profonde esperienze e di significativi mutamenti nell'animo dello scrittore russo. È durante la permanenza in Europa che concepirà Delitto e Castigo e scriverà L'Idiota, che termina a Firenze, un romanzo chiave di tutta la sua opera. E sempre nella città toscana, lo scrittore riprenderà a leggere molto e questo gli permetterà di avere spunti per altri tre grandi romanzi, I Demoni, L'adolescente, I fratelli Karamazov. Questo libro racconta questi anni di mutamento nella sensibilità e nell'ottica dello scrittore

COLLANA MUSICA LoGisma editore

Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater - Percorsi



Maria Bernardini

Galleria Palatina. I capolavori di famiglia a Palazzo Pitti

(Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater - Percorsi; 1)
104 p., ill., 15x21 - ISBN 978-88-97530-19-0 - Euro 9,50

Una guida particolare alla Galleria Palatina di Palazzo Pitti. Un curioso percorso narrativo attraverso le circostanze, gli aneddoti, gli eventi e le peculiarità dei personaggi, che hanno ispirato agli artisti degli autentici capolavori. Un diverso approccio ai pittori e agli scultori della preziosa pinacoteca fiorentina, per renderci possibilmente più vicini i contenuti delle loro opere, e ancor più amichevoli e familiari quei volti e quelle storie.

Maria Bernardini ha collaborato con «La Nazione», «L'Osservatore Romano» e la RAI Toscana. Molti dei suoi libri sono dedicati Firenze: C'era una volta Firenze. Quasi leggenda di una città (Poligrafico Fiorentino, 1975); Italia a colori - Guide turistiche di Firenze - "Bologna", "Trieste" (Bonechi, 1974); Personaggi a tavola - Pretesto per interviste a 55 protagonisti della cultura contemporanea (Poligrafico Fiorentino, 1976); Ritrattini della vecchia Firenze (SP44 Editrice, 1984); Nell'intimità degli Uffizi (Diana Editrice, 1989).

Marcello de Angelis Foresi

Scale di vetro, Dialoghi con me stesso

(Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater - Percorsi; 2)
148 p., ill., 15x21 - ISBN 978-88-97530-25-1 - Euro 10,00

Autobiografia. I ricordi di scuola, delle amicizie, delle vacanze. Ma sullo sfondo c'è Firenze, tratteggiata con varia aneddotica. L'autore documenta la famiglia materna dei Foresi. Esiliati dai Medici, prosperarono all'Elba, dove divennero intimi di Napoleone. Caduto l'Imperatore, raggiunsero i principi Demidoff nella villa di Pratolino. Durante il Risorgimento furono in relazione con scultori, pittori e musicisti: Rossini, Fucini, Gordigiani, Signorini; si imparentarono con il pittore Llewelin Lloyd e lo scrittore Enrico Novelli (Yambo). Anche il giovane d'Annunzio frequentò, a Firenze, il palazzo Foresi. Della famiglia paterna, le scarse notizie riportano la discendenza a certi "Angeli" di Fano, dominanti a Bisanzio, dopo l'anno Mille, che contribuirono al trasferimento della "casa di Maria" dalla Palestina a Loreto. E ancora... il Sessantotto, l'Università, le discussioni politiche, le splendide voci e le canzoni di contestazione; e riconosce molti meriti allo scoloio Ernesto Balducci, amico personale.

Italo Pizzi

Ricordi verdiani inediti

Con undici lettere di Giuseppe Verdi

In occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi 1813-2013
(Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater - Percorsi; 3)
80 p., ill., 15x21 - ISBN 978-88-97530-33-6 - Euro 9,00

Pagine aneddotiche dell'amichevole relazione fra Italo Pizzi e Giuseppe Verdi, dovuta principalmente alla loro conterraneità. Testimonianze accorate di un Verdi quasi privato (al tempo inedite, appunto) con le quali il sollecito Autore volle affrettarsi a omaggiare e commemorare il Maestro all'indomani della morte. Episodi e curiosità fra le quali una di più che lega il musicista alla città di Firenze: quella dell'esistenza di uno zufolo, conservato nel Museo Egizio fiorentino, che Verdi credette di poter utilizzare in scena, ma che dopo un attento esame non ritenne adatto. Italo Pizzi (Parma 1849 - Torino 1920), professore di Lingua e letteratura persiana, frequentò Giuseppe Verdi dal 1882 fino alla sua scomparsa, nel 1901, anno in cui pubblicò i Ricordi verdiani inediti. Pioniere degli studi orientalistici in Italia (tradusse dal persiano il poeta medioevale Firdusi), Pizzi fu insigne studioso di culture semitiche, fu anche bibliotecario alla Laurenziana di Firenze, e non mancò di segnalare al musicista rarità bibliografiche e strumentali.

Giovanna Lori (3° classificato al XXXII Premio Firenze, 2014)

Benedetta sia la sua memoria

Madre Ermelinda a Santa Verdiana Firenze, 1943-1944

(Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater - Percorsi; 4)
96 p., ill., 17x24 - ISBN 978-88-97530-19-0 - Euro 10,00

Durante i terribili mesi dell'occupazione tedesca di Firenze, dal settembre 1943 all'agosto 1944, madre Ermelinda Carducci, che con le sorelle della sua Congregazione operava nel carcere femminile di Santa Verdiana, si adoprò a rischio della propria vita per alleviare le sofferenze delle prigioniere politiche e delle ebrei recluse in attesa della deportazione. Con lei, molte altre persone, animate dagli stessi intendimenti, agirono dentro e fuori la prigione per contrastare il male e non farci disperare del bene.



LoGisma
editore

Musica

Opera

Cinema

Teatro

Letteratura

Pittura

Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater - Percorsi



Marcello de Angelis Foresi

Dalle rive dell'Arno ai ghiacci del Don

Lettere di Elio Foresi, fiorentino, socio della Canottieri "Firenze" e alpino della "Julia"

(Biblioteca dell'Accademia Florentia Mater - Percorsi; 5)
208 p., ill., 15x21 - ISBN 978-88-97530-87-9 - Euro 13,00

Questo carteggio inedito ripercorre, come gli inesorabili rintocchi del tempo, momenti di pace (familiari, sportivi, amichevoli) e momenti di guerra, fino all'ultimo desolato biglietto postale inviato il 6 gennaio 1943. Elio Foresi, classe 1911, si spense sul fronte russo nel febbraio 1943. Favorito dalla prestante fisica, Elio praticò diversi sport: sci, tennis, bicicletta, nuoto, cavallo, ma la vera passione fu il canottaggio. Iscritto alla Società Canottieri di Firenze, partecipò ad alcune competizioni ufficiali. Dopo gli studi al Liceo "Dante" di Firenze, scelse la Facoltà di Agraria specializzandosi in Enologia, e da neolaureato fu inviato a contribuire alla valorizzazione dei latifondi siciliani. Professione e affetti furono bruscamente interrotti dallo scoppio della seconda guerra mondiale. Alpino della Divisione Julia (Btg. "Val Cismon"), col grado di tenente fu richiamato sul fronte greco e partecipò con l'ARMIR alla campagna di Russia. Dove si spense nel campo di Oranki, sul Don, a seguito di una violenta epidemia di tifo petecchiale.

Sul sito ipertestuale

www.torrossa.com

potete acquistare e scaricare
ogni singola monografia
del catalogo musicale LoGisma
o parti di esse

«Civiltà Musicale»

**Dal 1987 è la Vostra biblioteca
di cultura musicale.**

**Il nome della testata racchiude
i significati di cultura, di educazione e di
sviluppo che la musica porta con sé
e che diventano appunto "civiltà".**

**L'ormai storica testata è nata a Milano
ma è cresciuta a Firenze
attraverso la pubblicazione di
monografie dedicate ai grandi personaggi
e ai grandi temi della musica classica,
ma anche della musica sacra,
della musica etnica e popolare.
L'attività editoriale si è arricchita
negli anni di altre collane
più attente ai legami della musica
con la letteratura
e il teatro, o ai temi di didattica,
o per dedicare una particolare attenzione
a fatti e personaggi
legati a Firenze e alla Toscana.**

www.logisma.it - mail@logisma.it

 72

Gildo De Stefano

SAUDADE BOSSA NOVA
MUSICHE,
CONTAMINAZIONI
E RITMI DEL BRASILE



Nel Centenario della Bossa Nova
e del Samba

30
ANNI
1987-2017

LoGisma

civiltà musicale dal 1987